

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2020/21

CLASSE	Indirizzo di studio
Quarta B	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Docente	Michela Marelli
Disciplina	Filosofia
Monte ore settimanale nella classe	Due ore
Documento di programmazione disciplinare presentato in data 10 novembre 2020	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe dimostra interesse per la disciplina; alcuni studenti contribuiscono con osservazioni e domande allo svolgimento dell'attività didattica, altri si caratterizzano per un atteggiamento più passivo. La capacità di cogliere i problemi, sviluppare un ragionamento filosofico, stabilire connessioni è globalmente sufficiente. L'impegno è al di sotto delle possibilità per buona parte della classe, anche se alcuni studenti si distinguono per serietà e costanza nell'applicazione allo studio. Le fragilità a livello di capacità di rielaborazione e di sintesi sono in alcuni casi attenuate da un lavoro individuale puntuale, in altri sono invece accentuate dalla superficialità dell'approccio alle richieste.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Il livello complessivo della classe è più che sufficiente; la maggior parte della classe si attesta su un livello di rendimento medio; gli alunni più fragili si impegnano nel recupero di esiti eventualmente insufficienti; le situazioni di profitto negative, invece, sono dovute alla discontinuità dell'attenzione e alla totale mancanza di impegno nello studio.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- altro: esiti scorso anno scolastico.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE (cfr. il curriculum verticale)

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco

- riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio, anche in funzione dei PCTO.

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell'interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Classi 4°Liceo Classico - 4°Liceo Scientifico - 4°Liceo Scienze Applicate	
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo; ▪ confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logici e storici; ▪ interpretare i testi degli autori in una prospettiva critica; ▪ sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute. 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico, comprendendone il significato; ▪ cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; ▪ comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione; ▪ utilizzare correttamente il lessico della disciplina; ▪ confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi ad uno stesso problema.
<p>Conoscenze:</p> <p>Temi, concetti e problemi della storia della filosofia medioevale e moderna, fino al Romanticismo, colti nei loro aspetti più significativi.</p>	

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Contenuti minimi in caso di DAD (dal curriculum verticale)

Nuclei tematici

- I nuovi criteri di legittimazione del sapere e il problema del metodo
- Formazione del modello epistemologico moderno
- L'origine e le forme della conoscenza
- La critica alla metafisica

- Significato e ruolo della ragione nel suo uso teoretico e pratico
- Le prospettive dell'etica
- Le concezioni giuridiche e politiche

Contenuti di base

- Ripresa di temi fondamentali della filosofia medioevale
- Umanesimo e Rinascimento
- La rivoluzione scientifica e la sua filosofia: Galilei
- Razionalismo ed Empirismo con un autore a scelta di entrambe le correnti
- L'Illuminismo e Kant

Programma completo

- *La filosofia cristiana. L'incontro tra filosofia greca e Rivelazione cristiana.*
 - a) Agostino di Ippona: la "metafisica al vocativo" nelle *Confessioni*; il rapporto tra fede e ragione; l'illuminazione; la creazione; l'uomo come persona; il problema del male; i due amori; la storia come progresso.
 - b) *La Scolastica medioevale.* Caratteri generali. Anselmo d'Aosta: l'argomento ontologico e le relative obiezioni. La sintesi filosofico-teologica di Tommaso d'Aquino: il metodo della *quaestio-disputatio*; l'ontologia; le "cinque vie".
- *La modernità come visione rinnovata dell'uomo e della natura.* Filosofia e magia nel Rinascimento. La libertà di pensiero e la cosmologia "eretica" di Giordano Bruno: l'infinità dell'universo; il panteismo; gli "eroici furori".
- *La rivoluzione scientifica e le caratteristiche del nuovo modello di sapere.*
 - a) Galileo Galilei: il rapporto tra scienza e fede; la critica agli aristotelici e la difesa dell'eliocentrismo; il metodo scientifico tra teoria ed esperienza; il realismo galileiano e la matematizzazione della natura; il "caso" Galileo.
 - b) Francesco Bacone: la critica ad Aristotele e la rifondazione del sapere; la liberazione dagli *idola* e il metodo induttivo come via alla scoperta delle forme della natura; la costruzione del "*regnum hominis*" nella *Nuova Atlantide*.
- *Ragione ed esperienza nella filosofia moderna. Il dualismo gnoseologico.*
 - a) Cartesio: il problema del metodo e la "matematica universale"; le quattro regole; il dubbio metodico; il *cogito* e la nascita della soggettività in senso moderno; le idee innate; le prove razionali dell'esistenza di Dio; la visione meccanicistica della natura e il dualismo antropologico. Letture dal ***Discorso sul metodo***.
 - b) Blaise Pascal: *esprit de géométrie* ed *esprit de finesse*; miseria e grandezza dell'uomo; le ragioni del cuore; il *divertissement*; l'argomento della "scommessa".

- c) L'empirismo moderato di John Locke: la gnoseologia atomistica; i gradi di certezza della conoscenza; la teorizzazione dello Stato liberale a confronto con l'assolutismo di Thomas Hobbes.
- d) L'empirismo radicale di David Hume con i suoi esiti scettici: la scienza della natura umana; impressioni e idee; la critica al principio di causalità e il valore probabilistico della scienza; l'io come fascio di percezioni e l'esistenza del mondo esterno. Il *moral sense* come fondamento dell'etica.

- *Immanuel Kant: il criticismo nell'orizzonte culturale dell'Illuminismo.*

I limiti della ragione e il dualismo fenomeno-*noumeno*; la "rivoluzione copernicana" in ambito filosofico; la scienza come "sintesi *a priori*" e l'impossibilità di una metafisica come scienza nella *Critica della ragion pura*; le strutture trascendentali della soggettività e le loro funzioni: sensibilità, intelletto, ragione.

Il problema morale nella *Critica della ragion pratica*.

Estetica e teleologia nella *Critica del Giudizio*.

- *Il Romanticismo. L'esaltazione del sentimento; il tema dell'Infinito: ironia, Streben, Sehnsucht; arte e filosofia; la visione organicistica della natura.*

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non si prevedono percorsi strutturati, ma rimandi ad altre discipline ove opportuno.

5. METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata; metodo induttivo; discussione guidata; lezione multimediale (DAD): utilizzo di metodologie interattive tramite la piattaforma Google Classroom.

6. AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, Loescher, voll. 1 e 2.

Materiali integrativi condivisi su Google Classroom.

Strumenti multimediali.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	Recupero <i>in itinere</i> , studio individuale, sportello e altre iniziative previste dal progetto recupero.
Tempi	Nell'arco dell'intero anno scolastico secondo la calendarizzazione stabilita dal Collegio dei Docenti.

Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre	Prova orale
Modalità di notifica dei risultati	Immediata tramite colloquio con lo studente /segnalazione sul registro elettronico

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione (se previsto): eventuali corsi /lavori di approfondimento.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(cfr. il curriculum verticale)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento di Filosofia e Storia decide che i criteri di valutazione siano improntati al progressivo rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche ai fini di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di testi filosofici, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio, nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi. • Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto e di adattare la propria comunicazione alla situazione. • Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente, sia per iscritto. • Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo e interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente

		responsabile.
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. • Acquisizione delle abilità necessarie per un apprendimento ulteriore. • Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso. • Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.</p> <p>La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p><u>Competenze sociali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura, le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee. • Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri. • Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi. <p><u>Competenze civiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nella forma in cui sono applicati da

		<p>diverse istituzioni a livello locale, nazionale, europeo e internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nel pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia. • Disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli, a dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi.
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali). • Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica e la necessità di preservarla. • Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. • Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**